

Data: 06.11.2020 Pag.: 51
Size: 479 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Basket serie A2 - Alla scoperta di un volto nuovo del roster biancoblu 2020/2021

La scelta di Alvise Sarto: «Trevigio al 100%»

Il 20enne, guardia-ala, è cresciuto nel vivaio di Treviso, arrivando alla prima squadra. Lo scorso anno ha avuto poco spazio a Mantova
di **Stefano Rivoltella**

TREVIGLIO (rse) Tra i volti nuovi della Bcc Blu Basket 1971 Trevigio c'è un giocatore che «mastica» pallacanestro dall'età di 5 anni anche se la carta di identità recita: «Nato a Venezia il 13 aprile 2000».

E' il ventenne **Alvise Sarto**, guardia ala di 200 centimetri, cresciuto nel vivaio di Treviso, società con la quale ha assaporato per la prima volta il parquet della serie A2 due stagioni fa, e passato - lo scorso campionato - da una stagione a Mantova, nel girone Est di A2. In estate, poi, è arrivata la chiamata da Trevigio, quando ancora **Adriano Vertemati** era capo allenatore dei biancoblu, e la trattativa è andata in porto anche con il suo sostituto sulla panchina Bcc, **Devis Cagnardi**.

«Ero stato contattato da coach Vertemati, che prima del lockdown di marzo mi aveva visto in un raduno della Nazionale (Under 20, ndr) - racconta Alvise -. Ero convinto al 100% di scegliere Trevigio, un'ottima società per un giovane, e la scelta è rimasta quella anche quando Adriano ha accettato la proposta del

Bayern Monaco e a Trevigio è arrivato Cagnardi. Qui mi sto trovando bene con tutti i compagni e con lo staff tecnico. Sono tutti molto disponibili e professionali e c'è una grande voglia di lavorare e migliorare».

Sarto ha mosso i primi passi sul parquet a 5 anni. «Avevamo cambiato città e mia mamma stava cercando uno sport da farmi fare, al chiuso, visto che avevo qualche problema di salute - spiega il veneto -. La scelta è caduta sulla pallacanestro e da allora non ho mai smesso. Ho iniziato a Noale, una cittadina tra Padova e Treviso, in una piccola società che mi ha dato tantissimo. A 12 anni mi sono trasferito nel settore giovanile di Treviso, all'allora Benetton, e lì sono rimasto anche con la nuova società (la Universo Treviso, ndr) con cui ho militato anche in prima squadra in A2».

Era la stagione 2018/2019 e le strade di Trevigio e Sarto si sono incrociate nella semifinale playoff, vinta 3-1 dalla De' Longhi Treviso di coach **Max**

Menetti, poi promossa in serie A. «Quella De' Longhi era una super squadra per la A2 - ricorda Alvise -. Quando abbiamo giocato la prima gara a Trevigio, però, è stata davvero dura e la spuntammo solo in gara-4 con il rientro di **David Logan**, infortunato e assente in gara-3. Fu davvero una bella serie».

Con i biancoblu trevigiani promossi nella massima serie, Sarto è passato - la stagione scorsa - in prestito a Mantova, nel girone Est di serie A2. «Quella a Mantova è stata un'esperienza molto particolare per me - ammette Sarto, guardando indietro al suo recente passato -. Era la prima volta che andavo via da Treviso, un ambiente che era ormai familiare per via della scuola, degli amici e delle persone che ho incontrato. Ero molto concentrato sul far bene in campo, ma ho avuto poco spazio... E la cosa era frustrante. Mi sono, però, reso conto che sono esperienze che nella carriera di un giocatore vanno fatte».

Spazio sul parquet che, in questo «strano» inizio di sta-

gione a Trevigio, con qualche amichevole e tre gare di Supercoppa disputate dalla Bcc Trevigio, Alvise Sarto ha trovato con coach Cagnardi. «Abbiamo giocato, soprattutto la Supercoppa, senza **JJ Frazier**. Ci è mancata profondità e un giocatore pericoloso sia a livello individuale sia per la capacità di innescare i compagni. La nostra è una squadra con un buon mix tra veterani e giovani e i giovani sono, e dovranno essere, una componente importante, arrivando a dare il loro contributo durante la stagione. Coach Cagnardi ci chiede di difendere forte, correre in campo aperto e alzare il numero dei possessi, prendendoci anche tanti tiri: in questo senso abbiamo giocatori molto abili dall'arco».

Tra questi anche il giovane Sarto che a Trevigio condivide l'appartamento con **Vincenzo Taddeo**. «Sono uscito un paio di volte a Trevigio - conclude Alvise -. E' una cittadina in cui si sta bene. C'è tutto: cinema, supermercati... anche se fra un po' torneremo in lockdown. Milano e Bergamo, poi, sono davvero vicine».

Data: 06.11.2020 Pag.: 51
Size: 479 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Alvise Sarto, guardia-ala di 200 centimetri, classe 2000, è arrivato in estate alla Bcc Treviglio dopo una stagione in A2 a Mantova e una lunga militanza a Treviso tra settore giovanile e prima squadra

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile